

SALUSSOLA

Il centro estivo salutato da 400 persone

La fine dell'estate ragazzi che ha visto 125 iscritti e una trentina di animatori che hanno svolto il loro servizio gratuitamente. Il ringraziamento del parroco don Lodovico e del sindaco Manuela Chioda



Si è concluso a Salussola il centro estivo dell'oratorio Don Bosco, che ha sede nella frazione Vigellio, dove si sono svolte tutte le attività. L'Estate Ragazzi è durata sette settimane; ha avuto una partecipazione di 125 iscritti con una trentina di animatori che hanno svolto il loro servizio gratuitamente, prendendosi cura dei bambini dalle 7,30 alle 17,30 di sera. «Per il nostro piccolo paese» dice il parroco don Lodovico De Bernardi «si è trattato di un successo strepitoso, visto l'impegno gratuitamente offerto. Compiti scola-

stici, preghiere, gite, grandi giochi e attività varie hanno fatto passare il tempo a tutti insieme con amicizia e simpatia». Tutto si è concluso, la sera di venerdì 5 agosto, con uno spettacolo finale che si è svolto sul piazzale del Belvedere di Salussola. Alla festa finale erano presenti circa quattrocento persone tra bambini e famiglie.

«È stato un momento importante per le famiglie per ringraziare personalmente tutti gli animatori. Andrea Definis, Serena Simoncelli e Alessandro Cadoni hanno coordinato tutta l'attività». Du-

rante lo spettacolo sono stati ringraziati anche gli enti e le aziende che hanno aiutato e reso possibile la realizzazione del centro estivo: le famiglie Simoncelli e Lavarino, Sabotino pneumatici, Patti pasticceria di Andrea Cavallari, Luca Albertini, Cima Termoidraulica, gli «Amici di Arro» e la famiglia Guerini, l'amministrazione comunale e la Pro loco che ha offerto un buon piatto di pasta per concludere in allegria la serata. «Sono profondamente ammirato e riconoscente per tutta la generosità» conclude don Lodovico «e, come mi ha

detto un cardinale, incontrato nelle settimane scorse, ripeto anch'io le sue parole sugli animatori: «Sono un tesoro».

Anche il sindaco Manuela Chioda esprime soddisfazione per il successo del centro estivo. «I ragazzi, che hanno gestito il centro estivo, hanno organizzato una splendida serata» commenta il sindaco. «Ho percepito una gran sintonia e serenità. Il centro estivo oratorio è stato un aiuto concreto alle famiglie durante questa estate caldissima, un servizio alla comunità ed un

modo per crescere insieme e condividere gli ideali di gioia e di vita insieme. Si è visto il grande lavoro e l'impeccabile organizzazione; un ottimo presupposto per fare partire altri progetti futuri e per conoscersi meglio. L'amministrazione comunale è al fianco dei giovani e dei ragazzi che hanno gestito ottimamente il centro estivo e li ringrazio. Un grande ringraziamento va al parroco don Lodovico De Bernardi, che ha saputo cogliere i loro talenti, ad Andrea Definis, a tutto lo staff e ai collaboratori». **MARIA TERESA PRATO**

APPUNTAMENTO AL FALSEUM DI VERRONE

Le fake news per i giovani di Erasmus

Progetto che ha coinvolto anche Benna, Borriana, Candelo e Cerrione

Sabato mattina a Verrone, nella sala Falseum del Castello, si è tenuta la presentazione ufficiale di «Youth and Fake News: Knowing how to recognize the Truth! Fake 2022 Project» che si svolge dal 5 al 12 di agosto.

Erasmus+ è il programma dell'U.E. per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa. Il programma 2021-2027 pone un forte accento sull'inclusione sociale, sulla transizione verde e digitale e sulla promozione della partecipazione dei giovani alla vita democratica.

Lo scambio giovanile, che ha preso il via sabato, nasce dalla collaborazione tra i Comuni di Verrone, Benna, Borriana, Candelo e Cerrione. Il progetto, approvato dalla ANG nel 2021, è la concretizzazione del corso di progettazione Euro-Lab, tenutosi nel 2020, con la docenza di Gabriella Bigatti e attivato con il supporto della Regione Piemonte. Tale progetto, pensato per giovani amministratori, ha creato il presupposto per il progetto Youth Exchange FakeNews 2022; ovvero come imparare a riconoscere le fake news, nell'ambito del quale si sono confrontati ventun giovani europei provenienti dall'Italia, Croazia, Francia, Portogallo e Repubblica Ceca, presenti in sala a cui il sindaco di Verrone Cinzia Bossi ha rivolto i suoi saluti.

Erano presenti anche i sindaci dei Comuni coinvolti nel progetto: quello di Borriana Francesca Guerriero, di Benna Cristina Sitzia,



di Candelo Paolo Gelone e di Cerrione Anna Maria Zerbola. Il sindaco, affiancata dal giovanissimo traduttore in Inglese Alessandro Quaregna, si è detta orgogliosa di ospitare l'iniziativa nata grazie alla collaborazione degli altri Comuni coinvolti nel progetto.

«Per Verrone è il primo progetto europeo: ed è un po' il nostro battesimo» ha detto il sindaco. «Ed è straordinario augurare questa prima volta con un Erasmus dedicato interamente a voi giovani che siete il futuro dei nostri paesi».

Il sindaco ha poi ringraziato Bigatti e la sua vice sindaco Giordana Ceccato, che ha seguito il corso di euro-progettazione da cui hanno avuto origine i laboratori previsti per i giovani presenti nella settimana di agosto. Ha poi preso la parola Ceccato vice sindaco e assessore alle Politiche Giovanili. «Fake2022 vuole invitare i ragazzi, anche attraverso la visita al nostro museo Falseum, a riflettere sulle fake news da cui siamo circondati e da

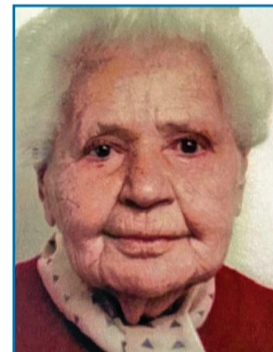
cui è sempre più difficile difendersi» ha detto Ceccato. «I giovani delle diverse delegazioni lavoreranno insieme per creare dei contenuti multimediali incentrati sulle fake news». È poi toccato a Lara Miglietti youth leader (capogruppo) dei giovani introdurre le caratteristiche dei laboratori di cui le cinque delegazioni dei giovani, appartenenti per lo più ad associazioni che si occupano di varie tematiche, tra cui le fake news, hanno dato un primo simpatico esempio interattivo ai presenti, presentando ognuna di esse delle caratteristiche del loro paese d'origine, nelle quali si celava una sola caratteristica esatta che i presenti erano invitati ad indovinare. I risultati di questo test, con riguardo alle risposte dei presenti, sindaci compresi, ha subito messo in evidenza che non sia per niente facile smascherare una fake news soprattutto se ben costruita ed individuare ciò che è vero in un mare di bugie.

M. T. P.

CERRIONE

L'ultimo saluto a Dirce Cavaglià

Mercoledì a Cerrione nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, si sono svolti i funerali di Dirce Cavaglià di 96 anni. Mancata l'8 agosto è stata una persona che ha vissuto una vita molto particolare. Lo ricorda il sindaco Anna Maria Zerbola. «Ha lavorato presso la fabbrica Rivetti di Biella come rammendatrice di pezza» racconta il sindaco «ed era così orgogliosa del suo lavoro che a casa si occupava anche di sistemare gli addobbi per la chiesa. Era una bella persona con profondi valori umani; ha curato ed assistito tre dei suoi familiari con patologie gravi tenendoli a casa con lei. In questi anni di pandemia non riusciva a farsi una ragione della situazione in cui eravamo a causa del Covid». Lascia nel dolore il nipote Pier Luigi Ferrarotti consigliere comunale a Sandigliano che si è sempre preso cura di lei con tanto affetto. Ferrarotti può star certo che i cerrionesi ricorderanno Dirce con simpatia, affetto e riconoscenza per la sua vita semplice e grande nell'amore per gli altri.



VIVERONE

Contributo per le bollette acqua

Il Comune di Viverone rende noto che il consorzio C.I.S.A.S. di Santhià ha pubblicato l'avviso per l'assegnazione di un contributo finalizzato al rimborso di bollette dell'acqua relative al primo semestre 2022. Le domande possono essere compilate sull'apposita modulistica presente sul sito ed inviate direttamente al Consorzio info@cisassanthia.it oppure consegnate presso gli uffici comunali negli orari di apertura degli sportelli realizzati dal consorzio stesso.

BENNA

Acqua per usi civili e per gli orti

A Benna il sindaco Cristina Sitzia ha emanato un'ordinanza per un consumo consapevole dell'acqua. Viene raccomandato di servirsi dell'acqua per i soli scopi igienici e domestici, con una sola eccezione: è possibile innaffiare gli orti, perché considerati una forma di sostentamento.